

IL PREMIO ALL'ATENEO

Il comitato scientifico americano di Parkinson, Abruzzo promosso

Il premio è stato consegnato al professor Onofri dal presidente del comitato scientifico americano di Parkinson, Abruzzo promosso. Il premio è stato consegnato al professor Onofri dal presidente del comitato scientifico americano di Parkinson, Abruzzo promosso.

L'INTERVISTA

«Cellule e elettrodi, così curi i malati di Parkinson»

Il primario Onofri al convegno spiega le nuove tecniche eseguite in ci

«Il costo della terapia chirurgica si aggira sui 25 mila euro ma è a carico della sanità pubblica»

Il primario Onofri spiega le nuove tecniche eseguite in ci. Il costo della terapia chirurgica si aggira sui 25 mila euro ma è a carico della sanità pubblica.

XIV CONCORSO CRO PER IL LUGLIO 2010

Da Londra per il centro di eccellenza per gli anziani

Il centro di eccellenza per gli anziani. Il centro di eccellenza per gli anziani.

ospedale non ha posti per malati di Parkinson

Il centro di eccellenza per gli anziani. Il centro di eccellenza per gli anziani.

L'APPELLO ALLA REGIONE

«Ottocento malati, nessun letto»

Non ha posti il reparto dove si cura il Parkinson

Il centro di eccellenza per gli anziani. Il centro di eccellenza per gli anziani.

LA LETTERA

LA MALATTIA DEL PAPA

Primo intervento in Abruzzo per combattere il Parkinson

Il paziente applica elettrodi per stimolare il cervello

«Una grande notizia per i malati di Parkinson»

Il primo intervento in Abruzzo per combattere il Parkinson. Il paziente applica elettrodi per stimolare il cervello.

Un'associazione dei medici

Guarire di Parkinson. Lista d'attesa reco per la cura dei medici pescarese

Il primario Onofri spiega le nuove tecniche eseguite in ci

Un'associazione dei medici. Guarire di Parkinson. Lista d'attesa reco per la cura dei medici pescarese.

Grave la mancanza di un reparto di Neurologia

Il centro di eccellenza per gli anziani. Il centro di eccellenza per gli anziani.

Interrogazione di Melilla a Pace. E Cordone replica: «Aspettiamo l'ok della Regione»

L'ospedale civile è senza Neurologia

Il centro di eccellenza per gli anziani. Il centro di eccellenza per gli anziani.

Parkinson, elettrodi salva-cervello

Funziona la cura d'avanguardia praticata all'ospedale di Pescara

Il Pescara nella scia delle grandi

Il Pescara nella scia delle grandi. Funziona la cura d'avanguardia praticata all'ospedale di Pescara.

Sperimentazioni al Centro scienze dell'Invecchiamento

Nuovo farmaco per il Parkinson

Il centro di eccellenza per gli anziani. Il centro di eccellenza per gli anziani.

Domani convegno all'ospedale civile

Cura dell'epilessia, le più recenti novità

Il centro di eccellenza per gli anziani. Il centro di eccellenza per gli anziani.

Il centro di eccellenza per gli anziani

Il centro di eccellenza per gli anziani. Il centro di eccellenza per gli anziani.

IL LEGAME IMPRESCINDIBILE TRA CLINICA E RICERCA

Ospedali e Università. Ricerca clinica e ricerca di base. Due mondi che devono collaborare più fattivamente per arrivare a risultati importanti. Marco Onofri, direttore della clinica neurologica dell'Università di Chieti e dell'unità operativa di Neurologia comportamentale e disturbi del movimento del Cesi, spiega i frutti di questa sinergia

DANIELA PANOSSETTI

Un centro di eccellenza nel cuore dell'Abruzzo, a un passo dal campus universitario di Chieti. Una struttura non solo fisica, ma effettiva, operativa. Fin dalla sua fondazione, infatti, il Cesi, Centro Studi per l'Invecchiamento, si è posto un obiettivo prioritario: affrontare la ricerca di base, su quattro aree principali: vascolare, oncologica e malattie neurodegenerative, in stretta collaborazione con le attività quotidiane della clinica universitaria. Attraverso quello che Marco Onofri, direttore della clinica neurologica dell'Università nonché dell'unità operativa di Neurologia comportamentale e disturbi del movimento del Cesi, descrive come una sorta di circolo virtuoso: «Un mutuo controllo, senza il quale l'uno rischia di ridursi a specializzazione fine a se stessa e l'altro ad assistenza routinaria». Sono questo spirito, l'area di ricerca coordinata da Onofri, che si occupa essenzialmente di malattie del movimento, dal morbo di Parkinson alle varie forme di distonia e demenza, e di disturbi del comportamento a base neurologica, sembra essere particolarmente rappresentativa. In Italia, infatti, è raro trovare esempi di integrazione virtuosa tra team clinici e di ricerca. Un approccio che invece, secondo Onofri, andrebbe rivitalizzato, soprattutto per il futuro dei più giovani. «E' quello che ripeto sempre ai miei collaboratori» - racconta - «La ricerca clinica non può essere separata da quella di base perché il loro rapporto, e il mutuo controllo che questo intesa, rappresenta per il medico una vera e propria lezione di umiltà. La clinica di cui è primario opera a stretto contatto con il Cesi. Da

La ricerca frontiera

Marco Onofri

La ricerca frontiera. Marco Onofri. La ricerca frontiera.